DT III - VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNICATO STAMPA

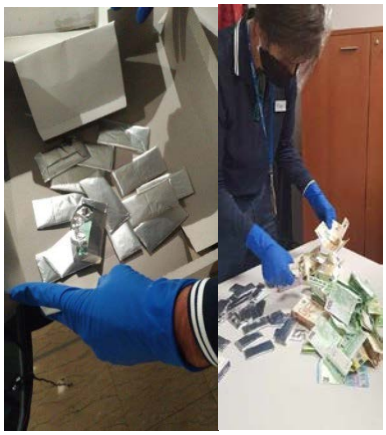
AEROPORTO "M. POLO" DI VENEZIA: SEQUESTRI DI VALUTA NON DICHIARATA E TABACCHI LAVORATI ESTERI

Venezia, 11 novembre 2020 - Nei giorni scorsi, nell'ambito delle attività di contrasto ai traffici illeciti, i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Venezia in servizio presso l'aeroporto "Marco Polo "di Tessera hanno scoperto e sequestrato, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, in due distinte operazioni, Tabacchi Lavorati Esteri e valuta trasportati oltre i quantitativi previsti dalle disposizioni vigenti.

Nel primo caso, sono stati rinvenuti 2.000 pacchetti (200 stecche) di sigarette, pari a 40 kg, nei bagagli di un passeggero di nazionalità lettone in arrivo presso lo scalo veneziano da Minsk (Bielorussia) via Roma. Si tratta di 1990 pacchetti (199 stecche) in più rispetto ai quantitativi ammessi per acquisti effettuati fuori dall'Unione Europea, pari a 10 pacchetti (1 stecca) per le sigarette.

Al trasgressore, denunciato all'Autorità giudiziaria competente per il tentativo di introduzione di merce di contrabbando, sono state comminate sanzioni pecuniarie per un ammontare di 200.000 euro.

L'ulteriore controllo invece ha permesso di individuare denaro contante non dichiarato per un valore di 36.270 euro. La valuta era nascosta nel doppio fondo di una scatola di scarpe rinvenuta nel bagaglio di un cittadino cinese in partenza dallo scalo veneziano per Pechino via Francoforte.

Le somme sono state oggetto di sequestro preventivo sia ai fini penali (per l'ipotesi di violazione del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) che ai fini amministrativi (per violazione della normativa valutaria).

L'Autorità Giudiziaria di Venezia sta appurando l'origine dei capitali oggetto del tentativo di esportazione illecita.